



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE

*Dirigenti scolastici. Organizzazione politiche
di gestione delle risorse umane. Dotazioni organiche.*

Prot. n. AOODRCA. 12000

Napoli, 25 agosto 2016



Al D. S. FAVICCHIO FILOMENA
2° CIRCOLO DIDATTICO
VIA ROMA
80038 POMIGLIANO D'ARCO - NA

OGGETTO: Contratto di lavoro ed affidamento d'incarico dirigenziale con decorrenza 01/09/2015 – PROV. NA
Obiettivi connessi all'incarico dirigenziale - .

Si restituisce debitamente controfirmato dall'Amministrazione, il modello allegato A) – Obiettivi specifici connessi all'incarico di direzione dell'Istituzione scolastica diretta dal DS in indirizzo , da allegare al contratto di lavoro ed al decreto di affidamento di incarico dirigenziale sottoscritto con decorrenza 01/09/2015 e già consegnato all'atto della stipula .

La copia costituisce parte integrante del decreto di incarico.

Il Dirigente
Annabella Attanasio



Ministero dell' Istruzione , dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
DIREZIONE GENERALE

Allegato A: PARTE INTEGRANTE DEL DECRETO DI INCARICO DIRIGENZIALE

Art. 2 del decreto di incarico dirigenziale: (obiettivi connessi all'incarico)

Obiettivi specifici connessi all'incarico conferito a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016.

Dirigente Scolastico: Prof.ssa FAVICCHIO FILOMENA

Preposto all'Istituzione Scolastica: Il CIRCOLO DIDATTICO

Di POMIGLIANO D'ARCO Prov. NAPOLI

In relazione all'incarico conferito presso l'Istituzione Scolastica sopra citata elenca i seguenti ulteriori obiettivi specifici:

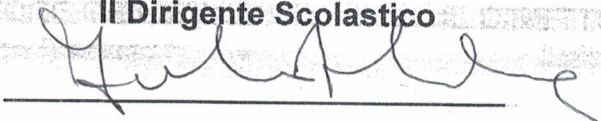
- **Promuovere l'implementazione del capitale sociale territoriale attraverso la costituzione di reti con le altre scuole, con gli enti territoriali e con le associazioni per ridurre le forme di disagio e assicurare a tutti il successo formativo, attraverso azioni di continuità educativa e didattica orizzontale e verticale;**
- **Promuovere le innovazioni previste dalla L.107/2015 organizzando forme di flessibilità organizzativa e didattica per ampliare il tempo scolastico al fine di garantire la scuola aperta al territorio per contrastare l'emarginazione culturale e sociale e fornire anche ai genitori un supporto educativo e logistico per forme di aggregazione e sostegno alle famiglie e agli alunni;**
- **Perseguire mete che realizzino, attraverso la progettazione, l'internalizzazione dell'istituzione scolastica, sviluppando l'apprendimento linguistico attraverso programmi di formazione Erasmus , E-Twinning e la metodologia CLIL per garantire agli alunni la cittadinanza europea e sviluppare le competenze chiave;**
- **Valorizzare le risorse umane e ambientali attraverso la formazione continua del personale, promuovendo forme di leadership diffusa e di cooperative learning educativo anche in relazione agli obiettivi contemplati nel PTOF.**

- Migliorare i processi di autovalutazione attraverso il monitoraggio continuo di tutte le azioni progettuali e di esecuzione delle attività per individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento con l'aggiornamento del RAV e del PDM e per monitorare gli esiti formativi a distanza.

IL DIRETTORE GENERALE
Luisa Franzese



Il Dirigente Scolastico



Napoli, 12-7-2015

Da apporre al momento della stipula



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

DDG. N. AOODRCA. 14315 – *Integrazione incarico* -

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica ed, in particolare, l'art. 19, comma 2;
- VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- TENUTO CONTO della Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;
- VISTO l'atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 38 del 30 novembre 2015, concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016 ed, in particolare, la priorità politica n. 7;
- PRESO ATTO della fondamentale e più rilevante valutazione che l'atto di indirizzo intende assegnare all'interesse pubblico da perseguire;
- VISTA la Direttiva Ministeriale 36 del 18/08/2016 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata alla Corte dei Conti ;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il DDG n. AOODRCA. 4567 del 29/03/2016 con il quale è stato conferito l'incarico al dirigente scolastico prof./prof.ssa **FAVICCHIO Dott. FILOMENA MARIA** nato/a a **POMIGLIANO D'ARCO (NA)** il **19-DIC-60** presso l'istituzione scolastica **NAEE358009: POMIGLIANO 2 - CAPOLUOGO - POMIGLIANO D'ARCO (NA)** a decorrere dal 1° settembre 2015;

RITENUTO NECESSARIO, fermo restando l'oggetto e la durata dell'incarico conferito con il summenzionato AOODRCA. 4567 del 29/03/2016, procedere all'integrazione/specificazione/precisazione/concretizzazione degli obiettivi in esso declinati, tenendo conto della residua durata dell'incarico;

DECRETA

L'art n. 2 del AOODRCA. 4567 del 29/03/2016, relativo agli obiettivi dell'incarico, è così integrato.

Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs. 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei

criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

a. Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

b. Obiettivi legati all'ambito regionale

- Promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinino la riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti;
- Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative;
- Incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare;
- Promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento.

c. Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

Risultati Scolastici

1 Migliorare gli esiti nelle competenze chiave, per garantire ad ogni alunno il successo formativo.

Risultati Prove Nazionali

1 Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, utilizzando gli stessi per individuare punti di forza, di debolezza e calibrare l'azione didattica.

Risultati Distanza

1 Promuovere il monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni nei passaggi da un ciclo d'istruzione all'altro.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla legge 107/2015.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Napoli, 5 ottobre 2016

IL DIRETTORE GENERALE
Luisa Franzese

